



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Presidente della Provincia di
Vercelli

All'Organo di revisione economico-
finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2019 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Amministrazione provinciale di Vercelli(VC) - Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, l'istruttoria effettuata sul documento di cui in oggetto, in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si chiede all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro 15 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento tramite la procedura Conte.

Sulla base degli elementi forniti, questa Sezione valuterà se adottare la relativa pronuncia con apposita deliberazione.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
(Dott.ssa Stefania Calcari)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Provincia di Vercelli (VC)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME

Note sul rendiconto 2018

Con nota 5599 del 02.11.2020 era stata inviata alla Provincia di Vercelli una istruttoria inerente alcune criticità rilevate sulla gestione e rendiconto 2018. In particolare era stato chiesto all'ente di relazionare:

- sulla mancata adozione da parte del responsabile del servizio finanziario di specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- sulla mancata conformità all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa della reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2018;
- sulla persistenza, nelle scritture contabili dell'Ente, di residui passivi provenienti dal 2017 e da esercizi precedenti;
- sul mancato adempimento all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, TUEL, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi;
- sul saldo di finanza pubblica e la mancata corrispondenza tra i dati contabili, rilevanti ai fini del conseguimento del saldo di cui all'art. 1, comma 466, legge n. 232/2016, trasmessi con la certificazione dei risultati di cui al comma 470, e le risultanze del Rendiconto di gestione;
- sul mancato invio delle spese di rappresentanza;
- sulla dismissione di partecipazioni e su un trasferimento in conto esercizio effettuato ad una partecipata, previsto da un accordo di programma antecedente il divieto statuito dalla normativa;
- sull'andamento dei residui attivi e passivi e sul FCDE, inviando anche copia del parere condizionato rilasciato in data 4.4.2019 in occasione del riaccertamento dei residui in base al quale è stato effettuato un maggiore accantonamento al FCDE;
- sul mancato rispetto del limite di spesa del personale;
- sulla determinazione e congruità degli accantonamenti del fondo contenzioso e degli altri accantonamenti, in particolare per quanto concerne l'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, D.L. n. 35/2013, che risultava presente come accantonamento nel 2016, mentre non risultava riproposto nel 2017 e nel 2018, specificando il quantum e le modalità di contabilizzazione in conformità al piano di ammortamento. Ancora si richiedeva se l'ente si fosse avvalso della facoltà offerta dall'art. 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Con nota del 7.05.2020 la Provincia di Vercelli riscontrava la nota rispondendo alle richieste istruttorie, non fornendo però notizie in merito al Fondo anticipazioni di liquidità, ex D.L. n. 35/2013, presente come accantonamento nel rendiconto 2016.

Con nota 1287 del 12.1.2021 si procedeva all'archiviazione con rilievi della Provincia di Vercelli relativamente al rendiconto 2018, con prosieguo del monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente, riservando ogni ulteriore valutazione nell'ambito dei controlli previsti sul bilancio e sul rendiconto degli esercizi successivi.

Relativamente alla gestione 2019

Con riferimento al FPV, oggetto di precedente rilievo, in quanto l'ente indicava nella risposta all'istruttoria 2018 che "non sono stati predisposti cronoprogrammi di spesa, l'accantonamento ad FPV è avvenuto esclusivamente ad esercizio chiuso", si richiede di relazionare dettagliatamente sulle modalità di determinazione del FPV nell'esercizio 2019, specificando se detta criticità è stata sanata.

Segnalazioni dell'Organo di revisione

Domande preliminari

Domanda 1. L'organo di revisione, nel corso del 2019, ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione dichiara: "Pratica al Tribunale di Vercelli di cui è stata dichiarata l'inammissibilità per tardiva presentazione e non si è fatto ricorso in Cassazione (E' stata notiziata la procura presso la Corte dei Conti del Piemonte) ".

Ancora in sede di parere al rendiconto 2019 l'organo di revisione dichiarava che: "... nel corso del 2019, ha rilevato anomalie gestionali e potenziali danni erariali per le quali è stata notiziata la Procura presso la Corte dei Conti del Piemonte."

Si chiede di relazionare dettagliatamente in merito.

Domanda 8. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016. Nel parere al rendiconto 2019 l'organo di revisione dichiara che l'ente " ...ha in essere una operazione di partenariato pubblico-privato, come definita dal D. Lgs. n. 50/2016 (precisamente di un progetto per l'affidamento in concessione di servizi e opere per l'efficientamento energetico, acquisto ed uso razionale di energia, per la gestione, conduzione, terzo responsabile e manutenzione degli impianti energetici e degli impianti elettrici degli edifici del patrimonio immobiliare, come da determinazione dirigenziale n. 876 del 26 novembre 2018)".

Si chiede di relazionare in merito indicando le modalità di contabilizzazione.



CORTE DEI CONTI

Sezione III - Organismi partecipati

Organismi partecipati - punto 4. L'Ente, nel 2019, ha effettuato la dismissione di organismi partecipati.

L'Organo di revisione dichiara: *“Dismissione Società Alpe di Mera per fusione per incorporazione in Società Monterosa 2000”*

Organismi partecipati - punto 6. L'Ente non si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali art. 14 comma 5, d.lgs. n. 175/2016).

L'Organo di revisione dichiara: *“E' stato effettuato un trasferimento in conto esercizio ad una partecipata, previsto da un accordo di programma antecedente il divieto statuito dalla normativa”.*

L'organo di revisione, in sede di parere sul rendiconto 2019, altresì specifica: *“L'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente (esiste peraltro una convenzione per il concorso pluriennale con il Comune di Scopello, l'Unione Montana Valsesia e la Camera di Commercio di Biella e Vercelli a sostegno del pagamento di un mutuo contratto dalla Società Alpe di Mera Spa ora incorporata in Monterosa 2000 Spa con termine dell'indebitamento al 30 giugno 2022).”*

Si chiede di relazionare nel merito specificando altresì la tipologia di trasferimento in conto esercizio effettuato, con indicazione dell'annualità, del quantum e delle relative contabilizzazioni.

Sez. V - Sezione aggiuntiva province

Sezione V – Sezione aggiuntiva Province / Città metropolitane punto 1. La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, non rispetta il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) (nelle linee guida evidenziare le modifiche introdotte dal d.lgs 162/2019).

L'Organo di revisione dichiara: *“sono rimasti nei ruoli della provincia il personale della vigilanza indicato tra i soprannumerari ai sensi del comma 421 L 190/2014, oltre alla spesa per il Segretario Generale espressamente esclusa dal computo del 50%”*

Ancora l'organo di revisione dichiara in sede di parere al rendiconto 2019 che *“La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. “*

Si chiede di relazionare nel merito.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Da una disamina approfondita del questionario inviato, della relazione dell'organo di revisione e dei documenti inviati del rendiconto 2019, nonché dai dati comunicati sulla BDAP, si riportano invece le seguenti criticità:

1. Gestione dei residui

La percentuale di riscossione in conto competenza e conto residui del titolo 1° e 3° dell'entrata sia al 31/12/18 che al 31/12/2019 viene evidenziata come di seguito:

		Accertamenti 2018	Riscossioni competenza 2018	% di riscossion e 2018	Accertamenti 2019		Riscossioni competenza 2019	% di riscossione 2019
	Tit. I	13.289.658,45	4.621.008,81	34,77%	13.192.315,11		12.019.892,83	91,11%
	Tit. III	2.847.544,56	1.392.343,24	48,90%	2.910.044,73		1.696.467,49	58,30%
	Residui 31.12.2017	Residui 2017 e prec. a seguito di riaccertament o	Riscossioni residui nel 2018	% di riscossion e 2018	Residui 31.12.2018	Residui 2018 e prec. a seguito di riaccertament o	Riscossioni residui nel 2019	% di riscossione 2019
Tit. I	1.445.752,64	1.423.690,46	1.418.052,99	99,60%	8.674.287,11	8.660.958,53	8.641.466,42	99,77%
Tit. III	5.374.587,17	5.184.076,60	492.477,95	9,50%	6.146.799,97	6.115.876,30	638.106,43	10,43%
	Residui 2017 e prec. al 31.12.2018		4.697.236,12		Residui 2018 e prec. al 31.12.2019		5.497.261,98	

Si evidenzia una certa sofferenza nella riscossione dei residui da precedenti gestioni al titolo 3, raffrontata alle annualità precedenti, considerati dopo il riaccertamento ordinario. Resta altresì una criticità nelle riscossioni della competenza per il medesimo titolo.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui attivi, quelli ai Tit. 1,2 e 3 delle gestioni precedenti conservati al 31.12.2018 e ancora presenti al 31.12.2019, ammontano ad euro 6.345.167,25, pari a circa il 52,63% dei medesimi residui alla fine dell'esercizio 2019, evidenziando una criticità che persiste negli anni, considerando il quadriennio di seguito riportato:

Andamento incidenza residui attivi Tit. 1,2 e 3 provenienti da gestioni precedenti				
	2016	2017	2018	2019
Residui attivi Tit. 1,2 e 3 al 31.12. provenienti da gestioni precedenti	8.085.299,23	6.886.175,77	5.463.198,10	6.345.167,25
Residui attivi totali Tit. 1,2 e 3 al 31.12.	15.561.073,41	11.742.887,13	17.373.482,94	12.055.947,38
Incidenza residui attivi Tit. 1,2 e 3 provenienti da gestioni precedenti	51,96%	58,64%	31,45%	52,63%

L'Ente ha provveduto alla costituzione di un FCDE al 31/12/2019 pari ad euro 6.264.932,47(dato BDAP-All. C), con un incremento rispetto all'esercizio 2018 (FCDE di 5.734.324,86) di euro 530.607,61.



CORTE DEI CONTI

Da una analisi più dettagliata delle riscossioni in conto competenza, si evidenzia una forte criticità al titolo 3, come rappresentato nello schema che segue di raffronto tra le ultime quattro annualità:

Riscossioni Tit. III c. comp. %	2019	2018	2017	2016
Riscossioni competenza Tit. III (a)	1.696.467,49	1.392.343,24	1.323.223,86	1.855.315,20
Accertamenti Tit. III (b)	2.910.044,73	2.847.544,56	2.669.450,98	3.659.945,49
% Riscossione c. compet. (a/b)	58,30%	48,90%	49,57%	50,69%

Ancora più critico appare la riscossione dei residui del medesimo titolo, sempre operando un raffronto tra le ultime quattro annualità:

Riscossioni Tit. III c. residui %	2019	2018	2017	2016
Riscossioni residui Tit. III (a)	638.106,43	492.477,95	808.004,47	328.316,96
Residui iniziali Tit. III (b)	6.146.799,97	5.374.587,17	4.932.300,37	3.741.798,52
% Riscossione c. residui (a/b)	10,38%	9,16%	16,38%	8,77%

Si chiede di relazionare sulle cause e sulle iniziative, anche organizzative, intraprese volte al superamento delle dette criticità.

2. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nel quadriennio 2016-2019 presenta la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione	Gestione 2019	Gestione 2018	Gestione 2017	Gestione 2016
Fondo cassa al 1 gennaio	14.300.452,39	19.298.951,53	16.725.842,91	12.578.019,95
Riscossioni	40.391.552,96	25.547.367,59	37.426.598,58	35.029.306,84
Pagamenti	43.005.425,34	30.545.866,82	34.853.489,96	30.881.483,88
Saldo di cassa al 31 dicembre	11.686.580,01	14.300.452,30	19.298.951,53	16.725.842,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	11.686.580,01	14.300.452,30	19.298.951,53	16.725.842,91
Residui attivi di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	18.064.672,15	22.268.157,48	19.809.193,42	21.588.877,33
Residui passivi	16.116.968,14	25.323.655,33	24.163.240,29	22.109.607,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.757,33	321.976,87	1.530.918,70	3.189.178,72
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.905.593,72	1.924.388,34	6.779.461,94	6.627.263,62
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie				
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	10.600.932,97	8.998.589,24	6.634.524,02	6.388.669,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		2018	2017	2016
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	6.264.932,47	5.734.324,86	4.446.338,33	4.137.828,50
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	216.396,01
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	357.594,06	19.564,98



CORTE DEI CONTI

Fondo contenzioso	63.000,00	73.000,00	136.062,12	0,00
Altri accantonamenti	122.558,99	42.965,54	113.052,54	42.751,80
Totale parte accantonata	6.450.491,46	5.850.290,40	5.053.047,05	4.416.541,29
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	304.510,95	290.752,46	0,00	216.220,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.239.677,55	2.189.677,14	932.850,31	519.135,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	38.047,85	108.047,85	108.047,85	214.274,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	445.031,32	0,00	55.936,10	124.228,52
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	2.027.267,67	2.588.477,45	1.096.834,26	1.073.858,44
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	751.196,25
Totale parte disponibile	2.123.173,84	559.821,39	484.642,71	147.073,96

Permangono dei dubbi circa l'allocazione di un accantonamento (dato BDAP) al fondo anticipazioni liquidità ex d.l. 35/2013, riportato nella composizione del risultato di amministrazione 2016, di cui non si trova menzione nella relazione dell'organo di revisione, né in altri documenti contabili.

Si chiede di relazionare, confermando o meno il ricorso alle suddette anticipazioni (come già richiesto in sede istruttoria sul rendiconto 2018) e di provvedere, in caso di errore, alla modifica dei dati riportati su BDAP, o in alternativa a specificare il quantum e le modalità di contabilizzazione in conformità al piano di ammortamento, da trasmettere. Ancora, si richiede di specificare se l'ente si sia avvalso della facoltà offerta dall'art. 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Il Magistrato Istruttore
(Dott.ssa Stefania Calcari)




CORTE DEI CONTI